

Bellezza e nuove tendenze: le sopracciglia tatuare

Pubblicato: Lunedì 27 Agosto 2018



Qualcuno potrà anche provare una certa sorpresa nel leggere questa definizione, sopracciglia tatuare. Due parole che insieme richiamano concetti che in teoria non si dovrebbero sposare alla perfezione ma che negli ultimi anni stanno sempre più viaggiando a braccetto.

Chiarimo subito, a scanso di equivoci, che non si tratta di un tatuaggio vero e proprio; si sta parlando di una nuova tendenza in campo estetico che rientra nel novero del trucco permanente. Due definizioni che comunque racchiudono profonde differenze: vediamo quindi cosa cambia tra il trucco permanente e il microblading.

In modo estremamente semplice e senza entrare troppo nei dettagli tecnici, il trucco permanente è la macro area, nota anche come dermopigmentazione, entro la quale il microblading va a collocarsi. Detta in altre parole, tutti gli interventi di microblading riguardano il trucco permanente mentre non tutti gli interventi del trucco permanente sono riferiti al microblading.

Il trucco permanente quindi come macro area che nasce per risolvere in modo strutturale problemi evidenti di bellezza; si parla di un trattamento estetico che implica l'utilizzo di pigmenti di colore di inchiostro da inserire sotto la pelle, nei primi strati dell'epidermide, così da correggere difetti ed imperfezioni intervenendo da dentro, in modo più efficace e duraturo.

Non quindi il tradizionale make up da apporre sul viso e da ritoccare più volte nel corso della giornata, bensì un intervento maggiormente risolutivo. Venendo al microblading, si parla di una branca specifica

del trucco permanente; come si può leggere sul portale di riferimento **Micro-blading.it**, il trattamento è circoscritto alle sopracciglia, zona fondamentale del volto di ogni donna per conferire carattere e personalità allo sguardo. Non a caso i trattamenti di bellezza alle sopracciglia sono da sempre tra i più richiesti.

Il microblading è quindi il trattamento di trucco permanente riferito alle sole arcate sopraccigliari: per portare a termine l'intervento si fa uso di un particolare macchinario con aghi sottili imbevuti di pigmenti di inchiostro, un po' come accade con il tatuaggio (da qui la definizione di 'sopracciglia tatuare'). Minuscole lame che vanno ad apportare piccoli tagli sulla pelle all'interno dei quali vengono poi iniettati i pigmenti di colore.

Ovviamente il tutto viene eseguito negli strati più superficiali dell'epidermide, quindi non si parla di un trattamento definitivo, come proprio il tatuaggio; ma di un qualcosa di temporaneo, che tende a scomparire in modo naturale dopo qualche settimana garantendo comunque un risultato molto naturale.

Un approccio che consente anche di sperimentare tra vari stili e tecniche di risultati estetici differenti e senza l'incombenza poi di una scelta che duri tutta la vita. Un modo di apparire sempre impeccabili senza l'incombenza del make up ordinario che richiede interventi continui nel corso della giornata.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it